

Panorama



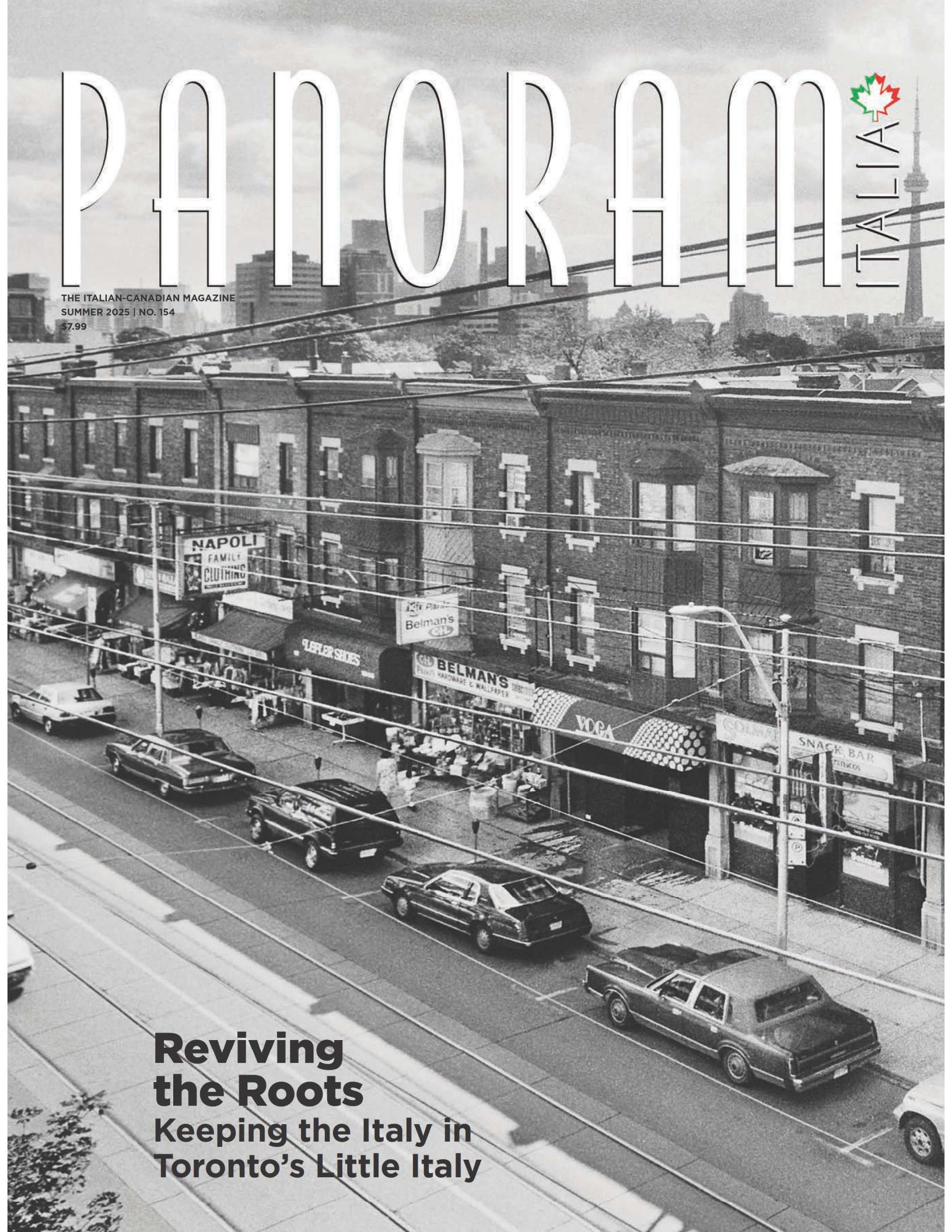
ITALIA

THE ITALIAN-CANADIAN MAGAZINE

SUMMER 2025 | NO. 154

\$7.99

**Reviving
the Roots
Keeping the Italy in
Toronto's Little Italy**





Photos courtesy of Italian Day Festival Society

Mille Baci from Vancouver Mille Baci da Vancouver

Italian Day Festival on Commercial Drive L'Italian Day Festival di Commercial Drive

Vancouver's Little Italy is an eight-block stretch on Commercial Drive in the eastern part of the city. For many Vancouverites, it is synonymous with Italian heritage: from the 1940s until the 1980s, most Italian immigrants settled in the area, establishing successful shops and restaurants, and injecting new energy into the sleepy neighbourhood. The area, better known as The Drive, became the centre of community life. Italians went there to greet other paesani, play a game of bocce, or enjoy lively conversations in a café. It was the place where people bought first communion dresses or wedding shoes. It was their home.

In the early years, Italians held street parades and food festivals that enhanced their cultural presence in the neighbourhood but remained relatively marginal for the wider community. In 1977, however, two landmark events cemented the Italian influence on the city: the first Italian Market Day was held on The Drive and the Italian Cultural Centre was officially opened. It was the beginning of an intense and fruitful period of community life. The new Centre fulfilled the Italians' dream of having a place to gather, and the annual street market gained popularity throughout the city. But a few years later, the neighbourhood was already changing; immigration from Italy had slowed to negligible levels, while many new and rapidly growing ethnic communities were settling in the area, turning it into a multicultural hub.

In 1985, the Italian Market Day was moved to the Italian Cultural Centre in a more limited version. The legacy and vibrancy of Italian culture were still tangible on The Drive though many people felt that something was missing. In 2010,

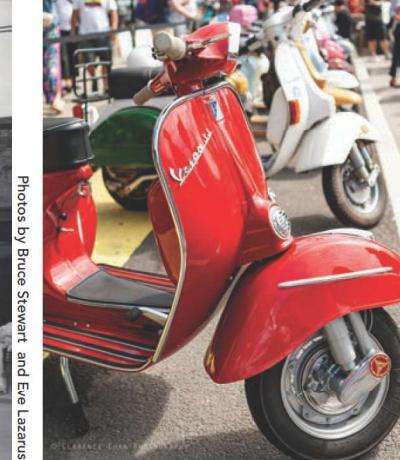
Little Italy di Vancouver si estende lungo otto isolati di Commercial Drive nella zona orientale della città. Per molti abitanti di Vancouver, è sinonimo di patrimonio italiano: dagli anni Quaranta agli anni Ottanta, molti immigrati italiani si stabilirono nella zona, aprendovi negozi e ristoranti di successo, e infondendo nuova energia a un quartiere assopito. L'area, meglio nota come The Drive, divenne il centro vitale della comunità. Gli italiani ci andavano per accogliere altri compaesani, per giocare a bocce o per chiacchierare animatamente nei caffè. Era il posto in cui la gente comprava i vestiti per la prima comunione e le scarpe del matrimonio. Era casa.

Nei primi anni, gli italiani organizzavano processioni e sagre gastronomiche che, pur ravvivando la loro presenza culturale nel quartiere, rimanevano relativamente marginali per il resto della comunità. Nel 1977, tuttavia, due eventi storici consolidarono l'influenza italiana in città: la prima Giornata del mercato italiano tenutasi su The Drive e l'apertura ufficiale del Centro italiano di cultura. Segnò l'inizio di un'epoca ricca e florida per la vita della comunità. Il sogno degli italiani di avere un posto in cui ritrovarsi divenne realtà e il mercato di strada annuale riscosse popolarità in tutta la città. Qualche anno più tardi, però, il quartiere stava già cambiando: l'immigrazione dall'Italia era scesa a livelli trascurabili, mentre molte nuove comunità etniche in forte crescita cominciarono a stabilirsi in zona, trasformandola in un centro multiculturale.

Nel 1985, una versione ridotta della Giornata del mercato italiano venne spostata al Centro di cultura italiana. Il patrimonio culturale italiano e la sua vivacità erano ancora tangibili su The Drive, eppure, molti sentivano la mancanza di qualcosa. Nel 2010, un gruppo di lungimiranti attivisti della comunità si è organizzato per rivitalizzare su grande scala la Giornata del mercato italiano sotto la guida di



Italian Day 1977



Mille Baci Festival, 2024

Photos by Bruce Stewart and Eve Lazarus

a group of visionary community activists came together to revive the Italian Market Day on a grand scale under the leadership of three respected community figures: Carmen D’Onofrio, president of the Commercial Drive Business Society (CDBS), the organization that funded the first comeback festival; Federico Fuoco, restaurateur and CDBS board member; and Michael Cuccione representing the Italian Centre. Cuccione went on to serve as vice-president of the Italian Day Festival Society for many years. Prominent community leaders such as singer and businesswoman Carmelina Cupo, realtor Randy Rinaldo, fashion expert Irena De Marco, Robert D’Onofrio, and later, councillor Melissa De Genova joined the society’s board, and the Italian Day Festival Society (IDFS) was officially formed in 2011.

“Italian Day brings the spirit of family, the feeling that you are invited into someone’s home,” says Brunella Gaudio, Executive Director of the IDFS. “It celebrates our roots and brings joy for everyone who wants to find a piece of Italy.” Gaudio joined the IDF board of directors in 2011 and took over as executive director in 2015. Born in Vancouver but with family roots in Cosenza, Italy, she is proud and passionate about the festival’s phenomenal success. She notes that the first edition in 2010 attracted 50,000 people, but within a few years, Italian Day had become the city’s main cultural street festival. After the brief COVID-19 hiatus, the event grew exponentially. It now stretches over 14 blocks, offers a tantalizing array of entertainment, a taste of sophisticated Italian cuisine and showcases hundreds of retailers and vendors. According to the Vancouver Police Department (which provides security and incident prevention during the festival) in 2024, 300,000 people enjoyed the festival’s new “Italian Piazza” concept and imaginative programming with all-Italian content and diverse attractions at every intersection.

Fuoco, son of entertainment legend Gianni Fuoco, explains excitedly: “Nobody can throw a party like Italians! Our moms opened the house to guests and made them feel at home. It’s normal for us—family values, togetherness, way of life—that’s what the festival celebrates, and everyone can be Italian for a day.”

Italian Day had already achieved the status of the leading Italian street festival in Canada, though the organizers felt the need to create a more permanent marker in honour of the 70 years of Italian presence on The Drive. Rinaldo started a grassroots campaign through a Facebook page asking the City of Vancouver to officially designate Commercial Drive as Little Italy. He recalls: “The response was overwhelming, with strong community and media support. A mutual friend introduced me to councillor Melissa De Genova, and within weeks, a motion was brought before the city council. While initially routed for further study, councillor De Genova fought to have it fast-tracked and fully approved—just in time for Italian Day 2016.” Things progressed rapidly: in 2018, the festival became an official celebration, and three years later, the City of Vancouver installed heritage crosswalks with the colours of the Italian flag on four intersections along the main retail strip of Commercial Drive.

Mille Baci, the 2025 festival, was held on June 8. Its name is a symbol of gratitude for the community support that has made it possible.

tre autorevoli esponenti della comunità: Carmen D’Onofrio, presidente della Società aziendale di Commercial Drive (CDBS), l’organizzazione finanziatrice del primo festival dopo la pausa; Federico Fuoco, ristoratore e membro del consiglio della CDBS; Michael Cuccione a rappresentanza del Centro italiano. Cuccione ha continuato ad essere il vicepresidente della Società dell’Italian Day Festival per molti anni. Illustri esponenti della comunità, come la cantante e donna d'affari Carmelina Cupo, l'agente immobiliare Randy Rinaldo, l'esperta di moda Irena De Marco, Robert D’Onofrio e, in seguito, la consigliera Melissa De Genova si sono uniti al consiglio d’amministrazione della società, con la conseguente istituzione, nel 2011, della Società dell’Italian Day Festival (IDFS).

“L’Italian Day porta con sé lo spirito della famiglia, la sensazione di essere invitati a casa di qualcuno” afferma Brunella Gaudio, amministratrice delegata dell’IDFS. “Celebra le nostre radici e porta gioia a chiunque voglia trovare un po’ d’Italia”. Gaudio si è unita al consiglio d’amministrazione dell’IDF nel 2011, diventandone amministratrice delegata nel 2015. Nata a Vancouver ma con radici a Cosenza, Italia, è orgogliosa ed entusiasta del fenomenale successo del festival. Fa notare che la prima edizione del 2010 ha attratto 50.000 persone e che nel corso di pochi anni, l’Italian Day era diventato l’evento di strada più importante della città. Dopo una breve pausa durante il Covid, l’evento è cresciuto esponenzialmente. Adesso si estende lungo 14 isolati, offre una varietà irresistibile di intrattenimento, un assaggio della sofisticata cucina italiana e mette in mostra centinaia di espositori e venditori. Secondo la Polizia di Vancouver (che si occupa della sicurezza e della prevenzione degli incidenti durante il festival), nel 2024, sono state 300.000 le persone a godersi il nuovo concetto di “Piazza italiana” e una programmazione fantasiosa con contenuto esclusivamente italiano e attrazioni varie e colorate ad ogni angolo.

Fuoco, figlio della leggenda dell’intrattenimento Gianni Fuoco, spiega entusiasta: “Nessuno sa organizzare feste come gli italiani! Le nostre madri mettevano le loro case a disposizione degli ospiti facendoli sentire a casa. È normale per noi – i valori della famiglia, lo stare insieme, il nostro stile di vita; è questo ciò che si celebra con un festival in cui tutti possono sentirsi italiani per un giorno”.

L’Italian Day aveva già raggiunto lo status di festival principale di strada del Canada, ma comunque gli organizzatori sentivano il bisogno di creare un qualcosa di ancora più permanente in onore dei 70 anni di presenza italiana su The Drive. Rinaldo ha dato vita a una campagna locale su una pagina Facebook chiedendo che la Città di Vancouver designasse ufficialmente Commercial Drive Little Italy. Ricorda: “Il riscontro è stato travolgente, con un forte sostegno sia dei media che della comunità. Un amico comune mi ha presentato alla consigliera Melissa De Genova, e in poche settimane, è stata presentata una petizione al consiglio cittadino. Destinata in un primo momento a un ulteriore esame, la consigliera De Genova si è battuta per accelerare la procedura e farne ottenere la completa approvazione, giusto in tempo per l’Italian Day del 2016”. Le cose sono progredite velocemente: nel 2018, il festival è diventato una celebrazione ufficiale, e tre anni dopo, la Città di Vancouver ha installato attraversamenti pedonali patrimoniali con i colori della bandiera italiana su quattro incroci lungo la striscia commerciale principale di Commercial Drive.

Mille Baci, il festival del 2025, si è tenuto l’8 giugno. Il suo nome è simbolo di gratitudine verso il sostegno della comunità che ne ha reso possibile la realizzazione.